

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CASELETTE - VARIANTE PARZIALE N. 3  
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione dell'Assessore Giani.

**Premesso** che per il Comune di Caselette:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 41-06148 del 19/02/1996;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 37 del 30/10/2006, una Variante Parziale ai sensi del settimo comma dell' art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 02 del 30/01/2008, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 11/02/2008 (pervenuto il 12/02/2008), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 028/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.396 abitanti nel 1971, 2.344 abitanti nel 1981, 2.717 abitanti nel 1991 e 2.643 abitanti nel 2001, dati che registrano un trend demografico in leggero decremento nell'ultimo decennio, pari al 3% circa;
- superficie territoriale di 1.431 ettari, così ripartiti: 546 di pianura (pari a circa il 38% del territorio comunale), 252 di collina e 634 di montagna. La conformazione fisicomorfologica evidenzia 783 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 55% del territorio comunale), 310 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 338 ettari con pendenze superiori ai 20°; in riferimento all'agricoltura e foreste si evidenziano, 370 ettari con Capacità d'Uso dei Suoli in Classe I<sup>^</sup> (pari a circa il 26% della superficie comunale), 80 ettari con Capacità d'Uso dei Suoli in Classe II<sup>^</sup> e 556 ettari di aree boscate;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Susa, Sub-ambito "*Area Susa-Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana "Torino Ovest", individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.), ed articolato nella macro area comprendente i comuni di Rivoli, Alpignano, Pianezza, Druento e S. Gillio;
- sistema produttivo: non appartiene ad un *Ambito di valorizzazione produttiva* del P.T.C.;
- appartiene alla Comunità Montana "*Bassa Val di Susa e Val Cenischia*", composta da altri 22 comuni;
- è individuato dal P.T.C. come centro storico di tipo "*D di interesse provinciale*";
- vocazioni storico-culturali: è interessato da un sito archeologico di 24 ettari, vincolato ai sensi del D.Lgs.42/2004;
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dall'autostrada A 32 (Torino - Bardonecchia), dalla Strada Statale (S.S.) dalla S.S. n. 24 di competenza Statale nel tratto Confine di Stato - Susa e di competenza Provinciale nel tratto Susa - Torino e dalle Strade Provinciali n. 177 di Val della Torre, n. 181 di Caselette e n. 198 di Villar Dora;

- il territorio comunale è interessato da una viabilità in fase di studio, definita variante collinare Rivoli ovest e circonvallazione di Caselette che prevede una nuova sede viaria con nuovo ponte sul Fiume Dora Riparia inoltre è interessato da un nuovo tracciato in fase di studio che dalla S.S. n. 24 collega la pedemontana di S. Gillio;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
  - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Bealera di San Giglio e Torrente Vangeirone;
  - il SIT Provinciale rileva la presenza di 180 ettari di superficie compresi all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua (ex Legge 431/85);
  - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 127 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno di 25-50 anni;
- tutela ambientale:
  - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10065, "*Laghi di Caselette*" che interessa una superficie comunale di 107 ettari;
  - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10001 di interesse provinciale, "*Maculinea Telesius (Val della Torre)*" che interessa una superficie comunale di 39 ettari;
  - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10028, "*Boschi e Paludi Bellavista*" con una superficie complessiva di 1.324 ettari;
  - è classificato tra le zone di ricarica carsica;
- pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

**preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 02/2008 di adozione della Variante;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- nuova trasposizione delle tavole grafiche del P.R.G.C. vigente su supporto informatico, utilizzando la base cartografica catastale fornita dal Servizio Cartografico della Provincia;
- integrazione della Norme di Attuazione, mediante l'introduzione dell'art. 21 che indica gli elaborati grafici informatizzati, con la precisazione che le tavole del P.R.G.C. vigente continuano a mantenere piena efficacia;
- incremento della capacità insediativa della zona residenziale totalmente edificata a media densità "*Rbm*", pari a mc 676;
- stralcio di un'area di mq 2.256 in zona "*Rbm*", corrispondenti a mc 3.384;
- attribuzione di capacità edificatoria propria ad un'area a servizi con vincolo espropriativo decaduto in zona "*Rbm*" di mq 418, pari a mc 293;
- la Variante registra un bilancio insediativo residenziale negativo, pari mc 2.415, nel rispetto dei parametri di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77;

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

**tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;**

**constatato** che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

**considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 29/03/2008;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica in data 03/03/2008;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

**evidenziato** che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale**

### **DELIBERA**

**1. di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Caselette, adottato con deliberazione del C.C. n. 02 del 30/01/2008, **non presenta incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. **di dare atto che** rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
  - ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. **di trasmettere** al Comune di Caselette la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.